

Bilancio di chiusura della gestione 1° gennaio-31 dicembre 1926.

ATTIVO.		PASSIVO.	
1. Cassa	49,081, 65	11. Creditori diversi	4,275,623, 75
2. Depositi	88,613, 25	12. Capitale conferito dallo Stato	^(b) 3,520,942, 03
3. Debitori diversi	3,904,237, 32	13. Utile netto dell'esercizio	553,227, 21
4. Materiali di consumo	2,126,565, 70		
5. Mobili per ufficio	99,667, 40		
6. Mezzi di trasporto	342,550, 52		
7. Lavori in corso di esecuzione	934,650, »		
8. Spese per trasferimento e sistemazione macchinario, per ampliamento locali, per impianti elettrici e per blindaggio. Officina Carte-valori da ammortizzare in 10 anni.	341,032, 51		
9. Spese per trasformazione e sistemazione nuovi locali	463,393, 64		
10. Pubblicazioni di proprietà dello Stabilimento	1, »		
Totale attivo . . .	8,349,792, 99	Bilancio . . .	8,349,792, 99
Capitale dato in uso dallo Stato;			
a) Terreni e fabbricati . . L. 6,234,485, 92			
b) Impianti fissi e mobili, motori, macchinari ed utensili » 10,072,298, 98			
	^(a) 16,306,784, 90	Capitale dato in uso dallo Stato	^(a) 16,306,784, 90
Totale . . .	24,656,577, 89	Totale . . .	24,656,577, 89

(a) Da tale cifra bisogna, nel presente bilancio, agli effetti degli ammortamenti degli utili, detrarre l'importo di lire 5,600,903.58 corrispondenti agli aumenti verificatisi nel valore dei fabbricati e dei macchinari, come prescrive l'articolo 18 dello Statuto.

(b) Veggasi l'annotazione al prospetto seguente.

Conto perdite e profitti della gestione 1° gennaio-31 dicembre 1926.

PERDITE E SPESE.		PROFITTI E RENDITE.	
1. Mano d'opera	9,397,490. 78	12. Lavori fatturati	13,314,886. 54
2. Spese generali	2,500,327. 49	13. Lavori in corso di esecuzione	934,650. »
3. Consumi	1,459,295. 05	14. Rieuperi vari	184,399. 25
4. Manutenzione macchine e fabbricati	125,079. 85	15. Rieuperi dallo Stato	240,000. »
5. Ammortamento impianto	85,258. 12		
6. Interessi passivi	31,815. 36		
7. Impianti fissi e mobili, motori, macchinari ed utensili (conto ammortamento)	(a) 303,569. 77		
8. Ammortamento spese trasformazione	115,848. 41		
9. Capitale conferito dallo Stato (conto interessi)	(b) 80,865. 59		
10. Sopravvenienze passive	21,158. 16		
	14,120,708. 58		
11. Utile netto dell'esercizio	553,227. 21		
Totale	14,673,935. 79	Totale	14,673,935. 79

(a) Veggasi l'annotazione nel prospetto precedente.

(b) L'interesse del 5 per cento è dovuto soltanto sopra lire 1,617,311.83 importo di materiali di consumo dati in dotazione allo stabilimento il 30 giugno 1924. (Veggasi la relazione sul bilancio 1924-25).

MINISTERO DELLE FINANZE.

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO).

CONTO SPECIALE N. 17.

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA D'ITALIA
 QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA REGIA ZECCA, DEL CONTABILE DEL
 PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE, PER LA GESTIONE DEL-
 L'ESERCIZIO 1926-27, E DEI CESSATI TESORIERI CENTRALI, PROVINCIALI
 PER LE GESTIONI CHIUSE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI.

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità
 del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle ri-
 guardanti i crediti di tesoreria, che si trovano nella prima sezione del rendiconto patri-
 moniale (Conto generale A).

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili al principio dell'esercizio era di	L.	9,097,350,599.17
costituito da un fondo di cassa di	L.	2,841,105,181.09
e da partite da regolarizzare (crediti di te- soreria)	»	<u>6,256,245,418.08</u>

Durante l'esercizio si ebbero incassi per	»	<u>125,077,035,666.90</u>
e quindi un totale debito di	L.	134,174,386,266.07
I pagamenti effettuati nell'esercizio furono di	»	<u>129,688,498,409.40</u>
e debito dei contabili alla fine dell'esercizio fu di	L.	<u>4,485,887,856.67</u>

costituito da:

un fondo di cassa di	L.	1,328,865,140.67
e da partite da regolarizzare (crediti di tesoreria) per	»	<u>3,157,022,716.—</u>

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia
 del Tesoro di cui ai successivi conti speciali nn. 18 e 19, sono annualmente resi i conti
 giudiziali dalla Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale secondo gli
 articoli 2 e 13 del regolamento approvato con Regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16; dal
 tesoriere centrale a forma dell'articolo 630 del regolamento generale di contabilità appro-
 vato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dell'articolo 64 delle istruzioni sul servizio
 del tesoro, approvato con decreto ministeriale 8 febbraio 1913.

NOTA. — *Punti di concordanza col bilancio:*

Incassi di bilancio (col. 2^a Conto Dare e Avere) lire 25,409,782,698.73 — col. q) del conto consuntivo
 del bilancio (prospetti riassuntivi) pagina CLV — Parte prima.
 Pagamenti (col. 9 Conto Dare e Avere) lire 23,570,362,760.58 — col. q) del conto consuntivo del bi-
 lancio (prospetti riassuntivi) pagina CLV — Parte prima.
 Col Conto patrimoniale (Vedi Conto generale A).

Conto di Dare ed Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale tesoreria provinciale, del
per la gestione dell'esercizio 1926-27 e dei cessati Tesorieri centrali e provinciali

DENOMINAZIONI	DEBITO	Entrate
	alla chiusura dell'esercizio 1926-27	diverse di bilancio
Valuta aurea	162,722,495. >	>
Cassa depositi e prestiti	79,411,855. 53	>
Società concessionarie delle ferrovie pubbliche	29,416,576. 47	>
Ministero della guerra	20,000,000. >	>
Ministero della marina	28,000,000. >	>
Ministero delle colonie	3,000,000. >	>
Comune di Napoli	25,240,947. 40	>
Società Veneta delle costruzioni ferroviarie	6,565,930. >	>
Anticipazioni a terzi	209,664,462. 33	>
Tesoreria centrale	415,319,103. 00	1,088,768,90
Tesoreria provinciale della Banca d'Italia	3,570,061,823. 51	23,039,511,93
Regia Zecca	71,090,537. 11	>
Cassa speciale	22,500,000. >	>
Direzione generale del Tesoro	>	1,281,501,73
Contabile del portafoglio	4,454,356,869. 11	>
	9,097,350,599. 51	25,409,782,66

Conto di Dare ed Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia, quale tesoreria provinciale per la gestione dell'esercizio 1926-27 e dei cessati Tesorieri centrali, provinciali

DENOMINAZIONI	USCITA DELL'ESERCIZIO			
	Spese diverse di bilancio	Buoni del tesoro	Vaglia del tesoro	Fondi somministrati
Valuta aurea	»	»	»	»
Cassa depositi e prestiti	»	»	»	»
Società concessionarie delle ferrovie pubbliche	»	»	»	»
Ministero della guerra	»	»	»	»
Ministero della marina	»	»	»	»
Ministero delle colonie	»	»	»	»
Comune di Napoli	»	»	»	»
Società Veneta delle costruzioni ferroviarie	»	»	»	»
Anticipazioni a terzi	»	»	»	»
Tesoreria centrale	4,202,923,795. 95	1,290,386,724. 75	16,748,540,406. 75	12,594,291,277. 31
Tesoreria provinciale della Banca d'Italia	18,085,937,169. 24	6,366,252,846. 05	24,465,530,935. 36	8,048,169,905. 53
Regia Zecca	»	»	»	27,767,643. 61
Cassa speciale	»	»	»	413,014,475. »
Direzione generale del Tesoro	1,281,501,795. 39	»	»	4,517. 40
Contabile del portafoglio	»	»	»	13,676,928,287. 31
	23,570,362,760. 58	7,656,639,570. 80	41,214,071,342. 11	34,760,176,106. 16

Saldo debitori come da

Totale generale dell'Uscita

(a) A favore della Regia Zecca - Decreto ministeriale n. 3966 del 18 luglio 1926	L.	2,214.93
» - Decreto ministeriale n. 183092 del 23 febbraio 1927	»	3,618. »
» - Decreto ministeriale n. 184091 del 15 marzo 1927	»	10,014,316.40
» - Decreto ministeriale n. 188504 del 22 giugno 1927	»	291,591.86
» - Decreto ministeriale n. 188960 del 25 giugno 1927	»	3,000,005. »
» - Decreto ministeriale n. 188964 del 27 giugno 1927	»	36,988,307.25
A favore della Tesoreria Centrale - Decreto ministeriale n. 167696 dell'8 giugno 1927	»	606.50
» - Decreto ministeriale n. 189009 del 22 giugno 1927	»	127,785,707.50
» - Decreto ministeriale n. 192720 del 27 settembre 1927	»	4,517.40
A favore della Tesoreria Provinciale - Decreto ministeriale n. 185534 del 14 aprile 1927	»	125,000. »
	L.	178,215,884.84

- PROSPERITÀ

- Conto speciale, dell'Uscita e Ricevitori

1926-27

Decreti

ministeriali di sc

127,790,831

125,000

50,300,053

(a)
178,215,884

totale debito

e saldo a par

— PROSPETTO N. 1

—
 —
 ciale, della Regia Zecca, del Contabile del Portafoglio, delle amministrazioni diverse
 e Ricevitori circondariali per le gestioni chiuse negli esercizi precedenti.

Fondi somministrati	1926-27			DEBITO DEI CONTABILI AL 30 GIUGNO 1927			
	Decreti ministeriali di scarico	Conti correnti e speciali	Totale	Effettivo numerario e fondi in via	Fondi all'estero — Effetti in portafoglio	Crediti di Tesoreria — Anticipazioni diverse, Pagamenti da rimborsare	TOTALE
»	»	85,400,000. »	85,400,000. »	»	»	85,426,425. »	85,426,425. »
»	»	2,264,158. 03	2,264,158. 03	»	»	77,147,697. 50	77,147,697. 50
»	»	»	»	»	»	29,416,576. 47	29,416,576. 47
»	»	»	»	»	»	20,000,000. »	20,000,000. »
»	»	»	»	»	»	32,000,000. »	32,000,000. »
»	»	»	»	»	»	3,000,000. »	3,000,000. »
»	»	»	»	»	»	25,240,947. 40	25,240,947. 40
»	»	418,775. 23	418,775. 23	»	»	6,147,154. 77	6,147,154. 77
»	»	1,027,828. 32	1,027,828. 32	»	»	208,636,634. »	208,636,634. »
2,594,291,277. 31	127,790,831. 40	11,641,898,013. 62	46,605,831,049. 78	168,839,563. 24	»	2,837,419. 13	171,676,982. 37
8,048,169,905. 53	125,000. »	4,003,182. 37	56,970,019,038. 55	908,205,632. 47	»	1,505,813,476. 02	2,414,019,108. 49
27,767,643. 61	50,300,053. 44	»	78,067,697. 05	50,916,251. 23	»	6,413. 98	50,922,665. 21
413,014,475. »	»	»	413,014,475. »	»	»	»	»
4,517. 40	»	»	1,281,506,312. 79	»	»	»	»
13,676,923,287. 31	»	10,574,020,787. 34	24,250,949,074. 65	»	200,903,693. 73	1,161,349,971. 73	1,362,253,665. 46
34,760,176,106. 16	(a) 178,215,884. 84	22,309,032,744. 91	129,688,498,409. 40	1,127,961,446. 94	200,903,693. 73	3,157,022,716. »	4,485,887,856. 67
debitori come da			4,485,887,856. 67	1,328,865,140. 67			
erale dell'Uscita			134,174,386,266. 07				

Contabilità speciali:
 Tesoreria centrale L. 220,644.89
 Tesoreria provinciale » 1,038,403,028.33
 L. 1,038,623,673.22

Conto Riassuntivo del Tesoro.

	Dal 1° luglio 1926 al 30 giugno 1927		Differenze
	Incassi	Pagamenti	
In conto entrate e spese di bilancio (per la competenza e i residui):			
Categoria I. - Entrate e spese effettive ordinarie e straordinarie	21,521,630,828. 90	20,458,332,265. 28	+ 1,063,298,563. 62
Categoria II. - Movimento di capitali	3,888,050,505. 38	3,110,458,154. 69	+ 777,592,350. 69
Categoria III. - Partite di giro	101,364. 45	1,572,340. 61	- 1,470,976. 16
Totale	25,409,782,698. 73	23,570,362,760. 58	+ 1,839,419,938. 15
Decreti di scarico.	»	178,215,884. 84	- 178,215,884. 84
Totale conto bilancio	25,409,782,698. 73	23,748,578,645. 42	+ 1,661,204,053. 31 ^(a)
In conto debiti di Tesoreria	64,805,862,170. 43	71,078,528,966. 24	- 6,272,666,795. 81
In conto crediti di Tesoreria	18,157,047,381. 12	15,057,824,679. 04	+ 3,099,222,702. 08
Totale incassi e pagamenti	108,372,692,250. 28	109,884,932,290. 70	- 1,512,240,040. 42
Fondo di cassa al 30 giugno 1926	2,841,105,181. 09	»	»
Fondo di cassa al 30 giugno 1927	»	1,328,865,140. 67	»
Totale a pareggio	111,213,797,431. 37	111,213,797,431. 37	»

(a) Concordanza fra il conto di bilancio e la situazione di Tesoreria. (Veggasi prospetto 2-bis).

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — PROSPETTO N. 2-bis

Situazione della Tesoreria.

	Al 30 giugno 1926	Al 30 giugno 1927	Differenza (+ miglioramento — peggioramento della situazione di Tesoreria)
Fondo di Cassa	2,841,105,181. 09	1,328,865,140. 67	— 1,512,240,040. 42
Crediti di Tesoreria (v. situazione dei crediti).	6,256,245,418. 08	3,157,022,716. »	— 3,099,222,702. 08
Insieme	9,097,350,599. 17	4,485,887,856. 67	— 4,611,462,742. 50
Debiti di Tesoreria (v. situazione dei debiti).	29,333,707,798. 55	23,061,041,002. 74	+ 6,272,666,795. 81
Situazione del Tesoro	20,236,357,199. 38	18,575,153,146. 07	+ 1,661,204,053. 31 ^(a)

(a) Concordanza fra il conto di bilancio e la situazione di Tesoreria. (Veggasi prospetto n. 2).

DARE.			
Fondo di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1925-26:			
Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, e valori presso la Zecca		2,284,014,468. 49	
Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio		557,090,712. 60	
			2,841,105,181.
INCASSI.			
In conto entrate di Bilancio:			
Categoria I. — Spese effettive		21,521,630,828. 90	
Categoria II. — Movimento di capitali		3,887,137,291. 73	
Categoria III. — Partite di giro		1,014,598. 10	
		25,409,782,698. 73	25,409,782,698. 73
In conto debiti di Tesoreria:			
Buoni del Tesoro ordinari		5,239,059,192. 15	
Vaglia del Tesoro		41,335,906,988. 52	
Banca d'Italia — Somministrazione di biglietti bancari		»	
Biglietti di Stato		»	
Cassa depositi e prestiti — Conto corrente fruttifero ordinario		1,103,377,886. 06	
Cassa Nazionale Assicurazioni sociali — Conto corrente vincolato per buoni del Tesoro		»	
Banca d'Italia — Anticipazioni per il cambio delle valute austro-ungariche		»	
Governatorato di Roma (Case popolari)		»	
Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero		104,393,007. 07	
Cassa depositi e prestiti — Conto corrente		1,960,000,000. »	
Ferrovie dello Stato — Conto corrente fruttifero		958,939,751. 93	
Ministero delle comunicazioni — Ordinatore vaglia e risparmi postali conto corrente infruttifero		2,699,749,116. 77	
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti — Conto corrente fruttifero		45,000,000. »	
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti — Conto corrente infruttifero		115,000,000. »	
	<i>Da riportarsi.</i>	53,561,425,942. 50	28,250,887,879. 27

In conto spese

Categoria

Categoria

Categoria

Decreti di scar

In conto debiti

Buoni del

Vaglia del

Banca d'I

Biglietti d

Cassa dep

Cassa Naz

Banca d'I

Governato

Amminist

Cassa dep

Ferrovie d

Ministero

Istituti di

Istituti di

SPECIALE N. 1
 PROSPETTO N. 3
 Stato di Cassa
 30 giugno 1927.

AVERE.			
PAGAMENTI.			
In conto spese di Bilancio:			
49	Categoria I. — Spese effettive	20,458,332,265. 28	
60	Categoria II. — Movimento di capitali	3,110,458,154. 69	
	2,841,105,181. 00	1,572,340. 61	
	Categoria III. — Partite di giro		
		23,570,362,760. 58	23,570,362,760. 58
90			
73	Decreti di scarico	178,215,884. 84	178,215,884. 84
10			
73	25,409,782,688. 72		
In conto debiti di Tesoreria:			
	Buoni del Tesoro ordinari	7,656,639,570. 80	
15	Vaglia del Tesoro	41,214,071,342. 11	
52	Banca d'Italia — Anticipazioni statutarie e straordinarie	2,225,000,000. »	
	Biglietti di Stato	485,000,000. »	
06	Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero ordinario	1,984,735,330. 05	
	Cassa Nazionale Assicurazioni sociali — Conto corrente fruttifero vincolato per buoni tesoro	66,671,250. »	
	Banca d'Italia — Anticipazione per il cambio delle valute austro-ungariche	275,000,000. »	
	Governatorato di Roma (Case popolari)	19,088,393. 42	
	Amministrazione del fondo culto — Conto corrente infruttifero	87,549,599. 88	
07	Cassa depositi e prestiti — Conto corrente infruttifero	1,722,283,963. 71	
»	Ferrovie dello Stato — Conto corrente fruttifero	1,117,676,309. 82	
93	Ministero delle comunicazioni ordinatore vaglia e risparmi postali — Conto corrente infruttifero	3,120,596,481. 44	
77	Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti — Conto corrente fruttifero	30,000,000. »	
»	Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti — Conto corrente infruttifero	16,436,072. 87	
»			
50	28,250,887,872. 00	60,020,748,314. 10	23,748,578,645. 42

SPECIALE N. 1 — PROSPETTO N. 3
 Stato di Cassa al 30 giugno 1927.

50	28,250,887,870	Riporto	60,020,748,314. 10	23,748,578,645. 42
65		Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	65,783,887. 48	
35		Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	417,972,794. 95	
93		Incassi da regolare in conto dazi di importazione, effetti ceduti, depositi e prestiti all'estero e vari	10,574,023,969. 71	
			71,078,528,966. 24	71,078,528,966. 24
43	64,805,862,170	In conto crediti di Tesoreria:		
		Crediti del contabile del portafoglio	12,612,931,164. 79	
59		Cassa depositi e prestiti — Anticipazioni di cui ai Regi decreti 22 settembre 1914, n. 1020, e 23 novembre 1914, n. 1286	»	
03		Anticipazioni a terzi	»	
32		Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti	8,103,930. »	
»		Ministero marina — Fondo scorta permanente Regie navi armate	4,000,000. »	
23		Amministrazione del Debito pubblico per titoli stralciati regolarizzati	11,741. 47	
88		Amministrazione del Debito pubblico prebellico austriaco	8,481. 53	
58		Amministrazione del Fondo culto	90,954,239. 54	
33		Cassa depositi e prestiti	1,870,896,577. 15	
16		Amministrazioni varie per pagamenti da rimborsare	118,973,481. 80	
12	18,157,047,380	Crediti diversi	351,945,062. 76	
			15,057,824,679. 04	15,057,824,679. 04
		Totale dei pagamenti		109,884,932,290. 70
		Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, e valori presso la Zecca	1,127,961,446. 94	
		Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio	200,903,693. 73	
			1,328,865,140. 67	1,328,865,140. 67
		Totale		111,213,797,431. 37
	111,213,797,431			

Rias

Mandati m

Spese fisse

Pensioni

Buoni spe

Ordini pe

Ordini pe

Buoni del

Debito pu

Cedol

Buon

Buon

Prest

Prest

Assegni d

Mandati

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — SUB-ALLEGATO AL PROSPETTO N. 3

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio classificati per qualità di titoli di spesa e per Tesoreria.

(Analisi della colonna 3 del prospetto pagamenti di bilancio).

QUALITÀ DEI TITOLI DI SPESA	Tesoreria centrale	Tesoreria provinciale	TOTALE
Mandati ministeriali	2,950,508,916. 81	10,085,001,725. 81	13,035,510,642. 62
Spese fisse, escluse le pensioni	»	948,539,070. 81	948,539,070. 81
Pensioni	»	1,873,753,596. 52	1,873,753,596. 52
Buoni spediti sopra mandati a disposizione	»	1,565,887,528. 23	1,565,887,528. 23
Ordini per le spese di giustizia penale e civile	»	22,819,108. »	22,819,108. »
Ordini per vincite a Lotto	»	224,191,039. 86	224,191,039. 86
Buoni del Tesoro ordinari (interessi)	48,062,271. 92	389,166,105. 70	437,228,377. 62
Debito pubblico:			
Cedole, quietanze, ecc.	1,170,747,988. 41	1,831,809,498. 88	3,002,557,487. 29
Buoni poliennali (capitale).	5,423,205. »	526,606,604. 25	532,029,809. 25
Buoni poliennali (interessi)	28,145,369. 35	538,120,576. 10	566,265,945. 45
Prestito del Littorio: interessi buoni poliennali	»	58,085,080. 49	58,085,080. 49
Prestito del Littorio: interessi buoni ordinari	»	10,758,961. 41	10,758,961. 41
Assegni di Stato	»	11,234,317. 64	11,234,317. 64
Totale	4,202,887,751. 49	18,085,973,213. 70	22,288,860,965. 19
Mandati speciali (articolo 411 del regolamento contabilità generale)			1,281,501,795. 39
		Totale generale	23,570,362,760. 58

Situazione dei debiti e

PROSPETTO

crediti d

DEBITI DI TESORERIA	Al 30 giugno 1926	Al 30 giugno 1927
DEBITO FLUTTUANTE.		
Buoni del Tesoro ordinari e per forniture militari	16,833,954,153. 96	14,416,373,773. 30
Banche - Conto anticipazioni statutarie	5,875,000,000. »	3,650,000,000. »
Anticipazioni - Valute austro-ungariche	275,000,000. »	»
Somministrazioni di biglietti bancari da Istituti di emissione - Regi decreti 22 settembre 1914, n. 1028, 23 novembre 1914, nn. 1286 e 1287.	579,411,855. 53	579,411,855. 53
Biglietti di Stato	1,700,000,000. »	1,215,000,000. »
Buoni di Cassa	»	»
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	1,127,937,411. 72	246,579,967. 72
Cassa Nazionale assicurazioni sociali - Conto corrente vincolato	66,671,250. »	»
CONTI CORRENTI.		
Governatorato di Roma - Case popolari	94,607,118. 42	75,518,725. 42
Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	158,065,457. 28	174,908,864. 28
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	694,448,627. 12	932,164,663. 12
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	207,146,522. 09	119,177,540. 09
Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero.	948,554,345. 54	531,584,002. 54
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti, conto corrente fruttifero. . .	»	15,000,000. »
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti, conto corrente infruttifero. .	»	98,563,927. 12
INCASSI DA REGOLARE.		
Vaglia del Tesoro	771,906,701. 71	893,742,248. 71
Incassi da regolare.	576,173. 46	112,590,244. 46
Commissioni provinciali per la requisizione dei cereali	428,181. 72	424,990. 72
Totale	29,333,707,798. 55	23,061,041,002. 55

Pagamenti

Indennità

Cassa deposi
vembr

Valuta au

Argento di

Anticipazio

Ministero
leggeMinistero
tania
1910,Ministero
1909,

Istituto fe

Società cor

Ministero

Società Ve

Amministr

Amministr

Amministr

Cassa dep

Buoni del

Amministr

Crediti div

e dei debiti e crediti di Tesoreria.

Al 30 giugno 1927	CREDITI DI TESORERIA	Al 30 giugno 1926	Al 30 giugno 1927
OPERAZIONI DI TESORERIA E PAGAMENTI IN CONTO SPESE DI BILANCIO DA REGOLARE.			
14,416,373.77	Pagamenti all'estero per conto di Ministeri	3,897,266,156. 53	1,161,349,971. 73
3,650,000.00	Indennità cinese	»	»
»	Cassa depositi e prestiti - Anticipazioni di cui ai Regi decreti 22 settembre 1914, n. 1028 e 23 novembre 1914, n. 1286	79,411,855. 53	79,411,855. 53
579,411,855. 3	Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti in rappresentanza di biglietti di Stato	162,722,495. »	85,426,425. »
1,215,000.00	Argento divisionale immobilizzato in rappresentanza dei buoni di cassa	209,664,462. 32	208,636,634. »
»	Anticipazioni a terzi (Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1056)	»	»
246,579,967. 2	ANTICIPAZIONI EXTRA-BILANCIO.		
»	Ministero della guerra - Fondo di scorta permanente pei corpi del Regio esercito (articolo 12, legge 17 luglio 1910, n. 511)	20,000,000. »	20,000,000. »
75,518,725. 2	Ministero delle colonie - Fondo di scorta permanente pei corpi del Regio esercito nella Tripolitania e nella Cirenaica e pel deposito centrale delle truppe coloniali in Napoli (legge 17 luglio 1910, n. 511, art. 12)	3,000,000 »	3,000,000. »
174,908,864. 1	Ministero della Marina - Fondo di scorta permanente delle Regie navi armate (legge 20 giugno 1909, n. 366, articolo 1)	28,000,000. »	32,000,000. »
932,164,663. 4	Istituto federale Venezia	»	»
119,177,540. 3	Società concessionaria ferrovie pubbliche (Regio decreto 23 novembre 1914, n. 1287)	29,416,576. 47	29,416,576. 47
531,584,002. 3	Ministero Colonie - Oltre Giuba	»	»
15,000,000. 0	Società Veneta - Costruzione ferrovie secondarie.	6,565,930. »	6,147,154. 77
98,563,927. 1	PAGAMENTI DA RIMBORSARE SUI CONTI CORRENTI RISPETTIVI.		
893,742,248. 1	Amministrazione del Debito pubblico - Titoli stralciati	24,549. 93	36,291. 40
112,590,244. 1	Amministrazione del Debito pubblico - prebellico austriaco	13,232,498. 23	13,240,979. 76
424,990. 3	Amministrazione del Fondo culto	87,571,120. 54	90,975,760. 20
»	Cassa depositi e prestiti	777,208,510. 73	984,385,051. 30
»	Buoni del Tesoro quinquennali a reintegro Cassa Tesoro.	»	»
»	Amministrazioni varie.	40,966,226. 07	67,879,437. 54
»	Crediti diversi	901,195,036. 73	377,380,736. 33
23,061,041,002. 7	Totale	6,256,245,418. 08	3,157,022,716. »

Prospetto dei debiti di Tesoreria allegato al conto del Tesoro al 30 giugno 1927.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1926	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 giugno 1927
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
DEBITO FLUTTUANTE.				
Buoni del Tesoro ordinari	16,833,954,153. 96	5,239,059,192. 15	7,656,639,570. 80	14,416,373,775. 31
Banca d'Italia - Anticipazioni statutarie e straordinarie	5,875,000,000. »	»	2,225,000,000. »	3,650,000,000. »
Banca d'Italia - Somministrazioni di biglietti bancari - Regi decreti 22 settembre 1914, n. 1022; e 23 marzo 1915, n. 708	579,411,855. 53	»	»	579,411,855. 53
Biglietti di Stato	1,700,000,000. »	»	485,000,000. »	1,215,000,000. »
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente fruttifero ordinario	1,127,937,411. 72	1,103,377,886. 06	1,984,735,330. 05	246,579,967. 73
Cassa nazionale assicurazioni sociali conto corrente fruttifero vincolato per buoni del Tesoro	66,671,250. »	»	66,671,250. »	»
Banca d'Italia - Anticipazioni per il cambio delle valute austro-ungariche	275,000,000. »	»	275,000,000. »	»
CONTI CORRENTI.				
Governatorato di Roma - Case popolari	94,607,118. 42	»	19,088,393. 42	75,518,725. »
Amministrazione del Fondo culto - Conto corrente infruttifero	158,065,457. 28	104,393,007. 07	87,549,599. 88	174,908,864. 47
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente infruttifero	694,448,627. 12	1,960,000,000. »	1,722,283,963. 71	932,164,663. 41
Ferrovie dello Stato - Conto corrente fruttifero	168,990,565. 46	958,939,751. 93	1,117,676,309. 82	10,254,007. 57
Ministero delle comunicazioni ordinatore vaglia e risparmi postali - Conto corrente infruttifero	611,198,298. 75	2,699,749,116. 77	3,120,596,481. 44	190,350,934. 08
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	»	45,000,000. »	30,000,000. »	15,000,000. »
Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	»	115,000,000. »	16,436,072. 87	98,563,927. 13
Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero (A)	38,155,956. 63	136,551,463. 65	65,783,887. 48	108,923,532. 80
Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero (B)	337,356,046. 79	421,849,906. 35	417,972,794. 95	341,233,158. 19
<i>Da riportarsi</i>	28,560,796,741. 66	12,783,920,323. 98	19,290,433,654. 42	22,054,283,411. 22

Prospetto dei debiti di Tesoreria allegato al conto del Tesoro al 30 giugno 1927.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1926	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 giugno 1927
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto</i>	28,560,796,741. 66	12,783,920,323. 98	19,290,433,654. 42	22,054,283,411. 22
INCASSI DA REGOLARE.				
Vaglia del Tesoro	771,906,701. 71	41,335,906,988. 52	41,214,071,342. 11	893,742,348. 12
Incassi da regolare	576,173. 46	10,686,034,857. 93	10,574,020,787. 34	112,590,244. 05
Commissioni provinciali per la requisizione dei cereali.	428,181. 72	»	3,182. 37	424,999. 35
<i>Totale generale</i>	29,333,707,798. 55	64,805,862,170. 43	71,078,528,966. 24	23,061,041,002. 74

SUB-ALLEGATO AL PROSPETTO N. 5.

Sviluppo dei debiti di Tesoreria riflettenti i conti correnti fruttiferi ed infruttiferi di altre Amministrazioni.

A. — ALTRE AMMINISTRAZIONI IN CONTI CORRENTI FRUTTIFERI.				
Sezione Autonoma Consorzio per sovvenzioni su valori industriali	25,623,706. 57	55,283,655. 50	»	80,907,362. 07
Governatorato di Roma	9,508. 68	»	»	9,508. 68
Società concessionaria ferrovie pubbliche — Regio decreto 23 settembre 1914, n. 1287	6,549,505. 53	21,808,641. 37	5,574,000. »	22,784,146. 90
Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	5,383,846. 15	446,731. 03	3,546,368. 88	2,284,208. 30
Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali conto corrente fruttifero ordinario	589,389. 70	59,012,435. 75	56,663,518. 60	2,938,306. 85
<i>Totale (A)</i>	38,155,956. 63	136,551,463. 65	65,783,887. 48	108,923,532. 80
B. — ALTRE AMMINISTRAZIONI IN CONTI CORRENTI INFRUTTIFERI.				
Assegni di Stato.	5,268,352. 13	36,044. 46	»	5,304,396. 59
Ferrovie sarde	701,060. 49	2,435,433. 53	2,354,098. 76	782,395. 26
Enti morali ecclesiastici (Demanio)	5,225,285. 95	62,314. 95	43,339. 25	5,244,261. 65
<i>Da riportarsi</i>	11,194,698. 57	2,533,792. 94	2,397,438. 01	11,331,053. 50

**Sviluppo dei debiti di Tesoreria riflettenti i conti correnti fruttiferi ed infruttiferi
di altre Amministrazioni.**

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1926	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 giugno 1927
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	11,194,698. 57	2,533,792. 94	2,397,438. 01	11,331,053. 50
Fondo di beneficenza e religione in Roma . . .	1,496,404. 34	6,241,815. 95	5,967,630. 38	1,770,589. 91
Fondo massa del Corpo delle guardie di finanza. .	4,938,704. 56	38,418,798. 60	34,945,967. 62	8,411,535. 54
Acquisto rendita a favore di enti morali	13,801. 13	»	»	13,801. 13
Governatorato di Roma	307,400. 80	»	80,954. »	226,446. 80
Ministero degli affari esteri	25,657,105. 03	125,028,399. 64	127,493,314. 10	23,192,190. 57
Ferrovie dello Stato — Fondo riserva	48,804,047. 50	10,000,000. »	»	58,804,047. 50
Direzione generale debito pubblico	»	53,242. 03	»	53,242. 03
Azienda autonoma Postale (Pensioni)	13,000,000. »	85,896,608. 82	53,696,608. 82	45,200,000. »
Cassa Mutua Soccorso cantonieri	65,309. 84	352,936. 16	299,165. 36	119,080. 64
Ministero delle Colonie — Oltre Giuba	1,947,000. »	»	1,947,000. »	»
Amministrazione telefoni dello Stato (legge 3 aprile 1913, n. 271)	645,920. »	»	»	645,920. »
Fondo ritenuta 5 per cento sui versamenti dei va- lori ex-nemici	»	9,000,000. »	7,100,000. »	1,900,000. »
Cessioni (Regio decreto articolo 5 del 30 maggio 1920)	3,320,504. 06	93,807,893. »	87,421,139. 84	9,707,257. 22
Ministero guerra — Anticipazioni fondo scorta truppe coloniali	10,345,000. »	»	»	10,345,000. »
Ministero economia nazionale — Ufficio verifica e compensazione	209,665,792. 73	40,241,504. 86	95,684,929. 07	154,222,368. 52
Fondo ritenute 3 per cento su beni ex-nemici . .	5,954,658. 23	1,721,251. 45	938,647. 75	6,737,261. 93
Azienda autonoma poste e telegrafi (Fondo di ri- serva)	»	8,553,662. 90	»	8,553,662. 90
Totale (B) . . .	337,356,016. 79	421,849,906. 35	417,972,794. 95	341,233,158. 19

Prospe

OPERAZ
IN CO
GOLA

Crediti de

Cassa dep
Regi o
novem

Anticipazi

Valuta au

ANT

Ministero
nente
leggeMinistero
nente
litaniaMinistero
nente
1909,Società st
di ferr

Società V

Prospetto dei crediti di Tesoreria allegato al conto del Tesoro al 30 giugno 1927.

MINISTERO delle FINANZE
Regolamento della Bilancia dello Stato
BIBLIOTECA

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1926	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 1926-27		SITUAZIONE al 30 giugno 1927
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
OPERAZIONI DI TESORERIA E PAGAMENTI IN CONTO SPESE DI BILANCIO DA RE- GOLARE.				
Crediti del Contabile del portafoglio	3,897,266,156. 53	12,612,931,164. 79	15,348,847,349. 59	1,161,349,971. 73
Cassa depositi e prestiti - Anticipazioni di cui ai Regi decreti 22 settembre 1914, n. 1028 e 23 novembre 1914, n. 1286	79,411,855. 53	»	2,264,158. 03	77,147,697. 50
Anticipazioni a terzi	209,664,462. 32	»	1,027,828. 32	208,636,634. »
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti. .	162,722,495. »	8,108,980. »	85,400,000. »	85,426,425. »
ANTICIPAZIONI EXTRA BILANCIO.				
Ministero della guerra - Fondo di scorta perma- nente per i Corpi del Regio esercito (articolo 12 legge 17 luglio 1910, n. 511)	20,000,000. »	»	»	20,000,000. »
Ministero delle colonie - Fondo di scorta perma- nente per i Corpi del Regio esercito nella Tripo- litania e nella Cirenaica, ecc.	3,000,000. »	»	»	3,000,000. »
Ministero della marina - Fondo di scorta perma- nente delle Regie navi armate (legge 20 giugno 1909, n. 366, articolo 1).	28,000,000. »	4,000,000. »	»	32,000,000. »
Società strade ferrate Mediterranee (Concessionaria di ferrovie)	29,416,576. 47	»	»	29,416,576. 47
Società Veneta costruzioni ferrovie	6,565,930. »	»	418,775. 23	6,147,154. 77
<i>Da riportarsi</i>	4,436,047,475. 85	12,625,035,094. 79	15,437,958,111. 17	1,623,124,459. 47

Prospetto dei crediti di Tesoreria allegato al conto del Tesoro al 30 giugno 1927.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1926	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 1926-27		SITUAZIONE al 30 giugno 1927
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
<i>Riporto . . .</i>	4,436,047,475. 85	12,625,035,094. 79	15,437,958,111. 17	1,623,124,459. 47
PAGAMENTI DA RIMBORSARE SUI CONTI CORRENTI RISPETTIVI.				
Amministrazione debito pubblico — Titoli stralciati regolarizzati	24,549. 93	11,741. 47	»	36,291. 40
Amministrazione del Debito pubblico prebellico austriaco	13,232,498. 23	8,481. 53	»	13,240,979. 76
Amministrazione del Fondo culto	87,571,120. 54	90,954,239. 54	87,549,599. 88	90,975,760. 20
Cassa depositi e prestiti	777,208,510. 73	1,870,896,577. 15	1,663,720,036. 58	984,385,051. 30
Amministrazioni varie per pagamenti da rimbor- sare (A)	40,966,226. 07	118,973,481. 80	92,060,270. 33	67,879,437. 54
Crediti diversi (B)	901,195,036. 73	351,945,062. 76	875,759,363. 16	377,380,736. 33
Totale generale . . .	6,256,245,418. 08	15,057,824,679. 04	18,157,047,381. 12	3,157,022,716. »

Svilupp

A.

Ferrovie

Enti mo

Fondo di

Fondo m

Cassa ca

Credito

Ministero

Comune

Rimbors
ed an

Mandati

Titoli di

Pagamen

Assegni

Zecca .

Centrale

Provincia

Sviluppo dei crediti di Tesoreria riguardanti Amministrazioni varie e crediti diversi.

giugno 1927.

SITUAZIONE

al 30 giugno 1927

1,623,124,459.47

36,291.40

13,240,979.76

90,975,760.20

984,385,051.30

67,879,437.54

377,380,736.33

3,157,022,716. »

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1926	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 1926-27		SITUAZIONE al 30 giugno 1927
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
A. — AMMINISTRAZIONI VARIE.				
Ferrovie sarde	296,047. 50	2,387,715. 46	2,354,098. 76	329,664. 20
Enti morali assoggettati a conversione	32,266. 09	23,045. 49	43,339. 25	11,972. 33
Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.	5,972,930. 88	1,804,262. 15	5,967,630. 38	1,809,562. 65
Fondo massa delle guardie di finanza	18,086,927. 58	52,578,156. 62	34,508,467. 62	36,156,616. 58
Cassa cantonieri	177,385. 44	373,757. 82	299,165. 36	251,977. 90
Credito agli impiegati e salariati dello Stato. . .	6,055,668. 58	61,806,544. 26	48,887,568. 96	18,974,643. 88
Ministero della guerra	10,345,000. »	»	»	10,345,000. »
Totale (A)	40,966,226. 07	118,973,481. 80	92,060,270. 33	67,879,437. 54
B) — CREDITI DIVERSI.				
Comune di Napoli	25,240,947. 40	»	»	25,240,947. 40
Rimborso di biglietti danneggiati o ritenuti falsi, ed ammessi al cambio	153,166. »	277,672. »	373,858. »	56,980. »
Mandati collettivi	18,363. 65	102,474. 55	18,363. 65	102,474. 55
Titoli diversi da regolarizzare	821,670,532. 69	285,133,178. 32	821,670,532. 69	285,133,178. 32
Pagamenti Azienda postale e telegrafica	54,112,026. 99	66,085,862. 49	53,696,608. 82	66,501,280. 66
Assegni di Stato.	»	345,875. 40	»	345,875. 40
Totale (B)	901,195,036. 73	351,945,062. 76	875,759,363. 16	377,380,736. 33

	Titoli da regolarizzare	Biglietti danneggiati	Mandati collettivi	Cessioni
Zecca	6,413. 98	»	»	»
Centrale	1,579,607. 56	10. »	102,474. 65	1,155,327. 02
Provinciale	283,547,156. 78	56,970. »	»	17,819,316. 86
	285,133,178. 32	56,980. »	102,474. 65	18,974,643. 88

MINISTERO DELLE FINANZE.

CONTO SPECIALE N. 18.

MOVIMENTO DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI.

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti colla legge 12 luglio 1850, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa che possono verificarsi durante l'esercizio; essi perciò concorrono cogli altri mezzi pecuniari dello Stato a costituire il debito fluttuante di cui sono anzi parte principale.

Sono al portatore e al nome con scadenza non minore di tre mesi nè maggiore di dodici mesi. I buoni al nome sono girabili.

Giusta l'articolo 3 del decreto legislativo 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale di essi diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti.

L'emissione dei buoni ed il limite delle somme che può tenersene in corso in ciascun esercizio debbono essere stabiliti annualmente dalla legge che approva lo stato di previsione dell'entrata e da leggi speciali.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e successivi del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato col Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Nel conto che segue è tenuto distinto l'importo del capitale versato dei buoni emessi da quello della spesa a carico del bilancio.

Ecco in riassunto i risultati del costo stesso.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Bilancio della Spesa del Ministero delle finanze, capitolo n. 6 pel conto interessi sui buoni ordinari.

Conto patrimoniale:

Sezione 1^a, Conto generale A - Debiti di tesoreria, allegato 2, partita n. 2 - Buoni in circolazione al 30 giugno 1926, lire 14,416,373,775.31.

Pel movimento di cassa veggasi il conto speciale N. 17. (Conto del Tesoriere centrale).

Buoni r
Diminu

Buoni e
Interess
Diminu

Buoni d
Buoni d

Buoni d
Buoni d

Somma
Residui

Per buon
Per buon

Per buon

Per resid
Per comp

Movimento dei buoni del Tesoro ordinari.

		Capitale versato	Interessi e spese
EMISSIONE.			
Buoni rimasti in circolazione al 30 giugno 1926		16.833,954,153. 96	1,005,801,912. 52
Diminuzione per sconto di buoni estinti prima della scadenza		»	22,990,755. 71
			982,811,156. 81
Buoni emessi nell'esercizio 1926-27 - Capitale versato		5,259,059,192. 15	
Interessi e spese di tali buoni	268,100,031. 60		
Diminuzioni per sconto di buoni estinti prima della scadenza	-	6,328,795. 87	261,771,235. 73
			1,244,582,392. 54
ESTINZIONE.			
Buoni di emissione 1925-26 e retro	7,530,510,920. 80	440,300,490. 14	
Buoni di emissione 1926-27	126,128,650. »	742,777. 88	
	7,656,639,570. 80	441,043,268. 02	7,656,639,570. 80
			441,043,268. 02
<i>Vigenza al 30 giugno 1927.</i>			
Buoni di emissione 1925-26 e retro	9,303,443,233. 16	542,510,666. 67	
Buoni di emissione 1926-27	5,112,930,542. 15	261,028,457. 85	
	14,416,373,775. 31	803,539,124. 52	14,416,373,775. 31
			803,539,124. 52
			1,244,582,392. 54
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1927.			
<i>Conto degli interessi.</i>			
Somma stanziata per competenza dell'esercizio 1926-27		»	996,000,000. »
Residui come al consuntivo 30 giugno 1926		»	9,460,604. 95
			1,005,460,604. 95
COMPETENZA.			
<i>Pagamenti eseguiti durante l'esercizio 1926-27.</i>			
Per buoni della emissione 1925-26	432,437,313. 14		
Per buoni della emissione 1926-27	309,554. 13		
		432,746,867. 27	
RESIDUI.			
Per buoni scaduti negli esercizi 1925-26 e retro		8,296,400. 75	
SOMME RIMASTE DA PAGARE.			
Per residui di competenza 1925-26 e retro	1,164,204. 20		
Per competenza dell'esercizio 1926-27	562,879,499. 40		
		564,043,703. 60	
			1,005,086,971. 62
			373,633. 33
		Economia	

MINISTERO DELLE FINANZE.

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE V).

CONTO SPECIALE N. 19.

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO.

Il servizio dei vaglia del Tesoro, contemplato dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, (articoli 521 al 531), costituisce un movimento di fondi fra le tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del Tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in un'altra è stata versata. Questi titoli, che rispondono così a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei versamenti e dei pagamenti, e sono rilasciati, previa autorizzazione del direttore generale del Tesoro e dei delegati del Tesoro, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti morali ed ai privati, non sono girabili e possono essere commutati in quietanza.

Il movimento avvenuto nei vaglia del Tesoro nell'esercizio 1926-27, la cui consistenza forma debito di Tesoreria, è il seguente:

L'ammontare dei vaglia insoluti
al 30 giugno 1926 era di L. 771,906.701.71

L'importo dei vaglia emessi durante l'esercizio è di » 41,335,906,988.52

Per cui il totale dei vaglia assegnati pel pagamento nell'esercizio è stato di L. 42,107,813,690.23

Essendone stati pagati nell'esercizio:

In conto vaglia insoluti al 30 giugno 1926, per un importo di L. 726,222,166.89

Ed in conto vaglia emessi durante l'esercizio per un importo di » 40,487,849,175.22

Ed in totale » 41,214,071,342.11

L'ammontare dei vaglia rimasti a pagare al 30 giugno 1927,
è di L. 893,742,348.12

In conto residui L. 45,684,534.82

In conto corrente » 848,057,813.30

NOTA. — *Punti di concordanza:*

1° per la competenza ed il movimento dei vaglia veggasi il Conto patrimoniale, Sezione I, Partita n. 3 dell'allegato n. 2 al Conto generale A (Debiti di tesoreria).

2° per il conto di cassa veggasi il Conto speciale n. 17.

Alessand

Ancona

Aquila

Arezzo

Ascoli P

Avellino

Bari . .

Belluno

Beneven

Bergamo

Bologna

Brescia

Cagliari

Caltaniss

Campoba

Caserta

Catania

Catanzar

Chieti .

Como . .

Cosenza

Cremona

**Conto riassuntivo dell'emissione delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1926-27.**

PROVINCIE	VAGLIA DEL TESORO		PAGATI
	Emessi nell'esercizio 1926-27	Assegnati pel pagamento	
Alessandria	46,813,392. 55	101,801,834. 24	94,591,154. 84
Ancona	80,104,050. 94	109,766,687. 71	107,710,852. 41
Aquila	108,214,222. 67	40,522,310. 73	40,472,857. 14
Arezzo	43,800,770. 11	19,342,005. 17	19,077,091. 10
Ascoli Piceno	11,206,418. 30	24,414,723. 52	24,408,998. 12
Avellino	34,701,230. 99	44,897,467. 23	44,866,654. 58
Bari	272,798,126. 34	190,022,660. 95	188,505,392. 20
Belluno	36,315,900. 48	51,154,857. 01	50,753,792. 87
Benevento	33,146,539. 48	21,688,739. 12	21,662,844. 28
Bergamo	37,184,358. 59	65,937,046. 22	65,541,998. 17
Bologna	519,193,759. 29	293,119,579. 47	289,316,210. 20
Brescia	131,068,701. 95	143,837,943. 25	107,110,698. 25
Cagliari	142,912,888. 98	67,514,417. 42	65,648,154. 73
Caltanissetta	23,625,902. 82	25,034,468. 14	24,638,611. 49
Campobasso	25,092,989. 91	44,700,287. 39	44,123,668. 84
Caserta	100,472,554. 02	138,817,612. 25	138,787,106. 65
Catania	44,598,950. 63	145,574,762. 05	144,789,234. 50
Catanzaro	151,331,119. 20	45,775,524. 33	43,898,007. 37
Chieti	33,700,602. 15	64,100,772. 27	62,637,153. 25
Como	64,139,373. 20	112,734,007. 91	111,635,696. 21
Cosenza	42,391,550. 18	40,950,388. 91	40,453,070. 29
Cremona	27,172,680. 17	29,246,039. 25	26,355,192. 93
<i>Da riportarsi</i>	2,006,986,082. 92	1,820,954,134. 54	1,756,984,440. 42

**Conto riassuntivo dell'emissione delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1926-27.**

PROVINCIE	VAGLIA DEL TESORO		PAGATI
	Emessi nell'esercizio 1926-27	Assegnati pel pagamento	
<i>Riporto . . .</i>	2,006,986,082. 92	1,820,954,134. 54	1,756,984,440. 42
Cuneo	24,871,827. 23	72,535,059. 88	69,088,486. 59
Ferrara	31,427,228. 93	27,951,635. 18	26,952,388. 55
Firenze	346,747,712. 30	151,368,549. 37	146,922,449. 85
Fiume	42,025,028. 09	22,303,812. 50	21,893,204. 80
Foggia	39,587,024. 07	23,062,442. 84	23,044,712. 14
Forlì	29,142,503. 35	25,069,684. 67	24,512,380. 92
Genova	286,010,643. 62	1,190,889,502. 98	1,187,850,755. 57
Girgenti	13,858,623. 33	27,677,229. 75	27,099,863. 90
Grosseto	23,964,158. 37	14,105,902. 48	14,033,905. 63
Imperia	14,176,782. 87	53,677,247. 43	53,665,036. 08
Lecce	165,678,854. 81	32,980,568. 24	31,417,241. 67
Livorno	32,859,823. 61	167,908,382. 39	167,641,465. 29
Lucca	28,113,690. 82	42,095,841. 98	41,980,305. 77
Macerata	10,002,281. 52	21,952,517. 78	21,249,991. 33
Mantova	24,892,285. 48	28,000,427. 26	25,713,404. 29
Massa	13,343,781. 27	13,852,691. 25	13,848,468. 55
Messina	197,108,889. 52	170,488,285. 72	166,409,660. 95
Milano	6,636,614,439. 21	8,531,412,584. 03	8,513,763,396. 21
Modena	18,567,662. 84	45,889,490. 92	45,817,704. 74
Napoli	730,856,740. 43	1,085,659,776. 76	1,065,808,394. 59
Novara	61,903,600. 84	81,193,955. 92	79,591,166. 02
<i>Da riportarsi . . .</i>	10,778,739,665. 43	13,651,029,723. 87	13,525,288,823. 86

Padova .
Palermo .
Parma .
Pavia . .
Perugia .
Pesaro-U .
Piacenza .
Pisa . . .
Pola . . .
Potenza .
Ravenna .
Reggio C .
Reggio E .
Roma . . .
Rovigo . .
Salerno . .
Sassari . .
Siena . . .
Siracusa .
Sondrio . .
Spezia . .

Conto riassuntivo dell'emissione delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1926-27.

PAGATI	PROVINCIE	VAGLIA DEL TESORO		PAGATI
		Emessi nell'esercizio 1926-27	Assegnati pel pagamento	
	<i>Riporto . . .</i>	10,778,739,665. 43	13,651,029,723. 87	13,525,288,823. 86
	Padova	43,228,837. 87	78,096,885. 32	77,257,797. 87
	Palermo	369,479,639. 19	202,316,577. 37	197,857,473. 45
	Parma	23,862,349. 85	48,384,432. 95	47,703,070. 31
	Pavia	69,194,355. 61	91,169,912. 86	91,100,186. 54
	Perugia	43,079,121. 60	30,409,726. 08	28,703,011. 09
	Pesaro-Urbino	11,432,888. 48	24,456,343. 74	23,914,815. 38
	Piacenza	22,415,399. 37	49,467,258. 06	49,259,028. 76
	Pisa	23,186,066. 42	23,519,689. 99	23,426,552. 33
	Pola	136,886,000. 42	50,261,956. 02	49,627,900. 37
	Potenza	85,685,603. 73	11,974,851. 97	11,952,689. 38
	Ravenna	28,590,883. 06	32,296,258. 51	32,102,432. 81
	Reggio Calabria	107,541,556. 92	62,656,044. 30	62,337,413. 06
	Reggio Emilia	26,669,063. 87	21,370,024. 20	21,271,132. 27
	Roma	11,324,283,294. 26	8,017,861,799. 40	7,916,433,253. 43
	Rovigo	14,268,816. 26	21,372,788. 95	21,263,968. 12
	Salerno	68,229,058. 98	68,807,132. 88	68,685,434. 13
	Sassari	58,521,083. 57	43,008,778. 45	40,152,850. 56
	Siena	17,835,372. 32	21,121,541. 15	20,604,254. 97
	Siracusa	37,949,192. 09	78,047,891. 40	77,059,931. 96
	Sondrio	24,488,705. 30	20,951,251. 55	20,912,438. 05
	Spezia	296,307,767. 44	74,759,920. 91	74,701,097. 78
	<i>Da riportarsi . . .</i>	23,609,875,322. 04	22,723,340,789. 93	22,481,615,556. 48

**Conto riassuntivo dell'emissione delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1926-27.**

PROVINCIE	VAGLIA DEL TESORO		PAGATI
	Emessi nell'esercizio 1926-27	Assegnati pel pagamento	
<i>Riporto</i>	23,609,875,322. 04	22,723,340,789. 93	22,481,615,556. 48
Taranto	413,524,810. 42	20,721,834. 15	20,620,435. 13
Teramo	28,762,250. 63	29,281,801. 45	29,173,241. 38
Torino	315,080,499. 18	473,194,727. 31	462,822,078. 58
Trapani	48,200,205. 88	50,360,444. 55	49,556,116. 84
Trento	129,642,424. 92	85,001,679. 67	82,984,644. 14
Treviso	110,714,953. 56	72,515,347. 01	70,373,096. 10
Trieste	164,803,699. 51	364,519,247. 58	359,467,910. 17
Udine	111,127,192. 09	152,368,644. 69	149,729,786. 76
Venezia	194,972,718. 43	292,902,197. 90	287,222,957. 84
Verona	324,120,596. 33	88,899,900. 84	83,237,340. 55
Vicenza	29,576,677. 71	58,116,474. 13	57,569,311. 43
Asmara	78,051,217. 83	55,466,578. 96	55,464,735. 91
Tripoli	202,281,927. 85	8,690,110. 38	8,338,554. 95
Bengasi	256,024,158. 85	17,307,898. 84	15,878,210. 02
Mogadiscio	401,494,914. 91	1,439,013. 81	1,427,940. 16
Zara	28,606,108. 51	3,307,898. 40	3,122,116. 85
Centrale	15,519,047,309. 87	16,838,472,398. 92	16,269,245,141. 93
<i>Totali</i>	44,335,906,988. 52	44,335,906,988. 52	40,487,849,175. 22

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 2

	DARE		
	PAGAMENTI FATTI DURANTE L'ESERCIZIO 1926-27		
	In conto vaglia rimasti a pagare al 30 giugno 1926	In conto vaglia emessi nell'esercizio 1926-27	Totale
Vaglia pagati:			
dalla Tesoreria provinciale	246,926,902. 07	24,218,604,033. 29	24,465,530,935. 36
dalla Tesoreria centrale	479,295,264. 82	16,269,245,141. 93	16,748,540,406. 75
Totale dei pagamenti	726,222,166. 89	40,487,849,175. 22	41,214,071,342. 11
Vaglia rimasti a pagare al 30 giugno 1927	45,684,534. 82	848,057,813. 30	893,742,348. 12
Assegnazioni	771,906,701. 71	41,335,906,988. 52	42,107,813,690. 23

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 3

	AVERE		
	ASSEGNAZIONI PEL PAGAMENTO SULL'ESERCIZIO 1926-27		
	In conto vaglia insoluti al 30 giugno 1926	In conto vaglia emessi nell'esercizio 1926-27	Totale
Vaglia assegnati:			
sulla Tesoreria provinciale	273,319,319. 93	24,497,434,589. 60	24,770,753,909. 53
sulla Tesoreria centrale	498,587,381. 78	16,838,472,398. 92	17,337,059,780. 70
Assegnazioni	771,906,701. 71	41,335,906,988. 52	42,107,813,690. 23

Prospetto dei vaglia del Tesoro pagati nell'esercizio 1926-27.

TESORERIE	IN CONTO RESIDUI		IN CONTO COMPETENZA		RESIDUI E COMPETENZA	
	Quantità dei vaglia	Importo	Quantità dei vaglia	Importo	Quantità dei vaglia	Importo
Tesoreria provinciale	3,336	246,926,902. 07	41,258	24,218,604,033. 29	44,594	24,465,530,935. 36
Tesoreria centrale	10,855	479,295,264. 82	87,110	16,269,245,141. 93	97,965	16,748,540,406. 75
Totale al 30 giugno 1927. . .	14,191	726,222,166. 89	128,368	40,487,849,175. 22	142,559	41,214,071,342. 11

MINISTERO DELLE FINANZE.

CONTO SPECIALE N. 20.

AZIENDA DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO 1926-27.

Dall'articolo 23 del testo unico delle disposizioni dell'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 che stabilisce le attribuzioni del direttore generale del Tesoro, emana la istituzione di questa azienda speciale, le cui funzioni sono determinate e regolate dalle norme di cui è oggetto il Capo II del titolo IX del regolamento di esecuzione della predetta legge, approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 4877.

La gestione di questa azienda è affidata al contabile del portafoglio dello Stato, il quale in esecuzione degli ordini che riceve dal direttore generale, disimpegna le attribuzioni conformemente alle accennate disposizioni della legge e del regolamento generale di contabilità.

Il contabile del portafoglio dello Stato al 30 giugno 1926 aveva, verso il Regio tesoriere centrale, il residuo debito di L. 4,453,776,178.27

Durante l'esercizio finanziario 1926-27 furono emessi dal contabile del portafoglio sul tesoriere centrale ordini di pagamento per. » 10,472,815,530.45

Pertanto il debito totale del contabile del portafoglio verso il Regio tesoriere centrale al 30 giugno 1927 era di. L. 14,926,591,708.72

Nell'esercizio finanziario anzidetto il contabile ha versato alla Regia tesoreria centrale, mediante commutazione di mandati e ordini delle varie Amministrazioni centrali e della Direzione generale del debito pubblico, nonchè mediante versamenti di terzi per suo conto, complessive » 13,676,928,287.31

E perciò il residuo debito del contabile del portafoglio verso il Regio tesoriere centrale al 30 giugno 1927 venne ridotto a. . . L. 1,249,663,421.41

All'indicato debito di lire 1,249,663,421.41, devonsi contrapporre:

1°) Crediti per fondi giacenti presso corrispondenti del tesoro, valutati ai cambi del 30 giugno 1927 L. 6,165,597.63

2°) Effetti in portafoglio ed in via » 194,738,096.10

3°) Differenza a credito verso Ministeri ed Amministrazioni diverse, compresa la Direzione generale del debito pubblico . . » 1,178,012,232.36

Totale L. 1,378,915,926.09

Da cui detraendo:

la differenza a debito per ordini di portafoglio da emettere a favore di Ministeri ed Amministrazioni diverse in dipendenza di cessioni di divise » 129,252,504.68

il credito totale del contabile del portafoglio a pareggio del debito verso il tesoriere centrale ascende al 30 giugno 1927, a. L. 1,249,663,421.41

Si unisce la situazione dell'Azienda al 30 giugno 1927.

NOTA. — *Punti di concordanza.*

Debito del contabile del portafoglio come dal conto di dare ed avere di tesoreria. L. 1,362,253,665.46

Si detraggono per incassi da regolarizzare. - Partita n. 40 conto debiti di tesoreria, pagg. 22 e 23 » 112,590,244.05

Debito come sopra . . . L. 1,249,663,421.41

Portafoglio dello Stato.

SITUAZIONE

Debito del Contabile del portafoglio verso il Regio tesoriere centrale al 30 giugno 1926	4,453,776,178, 27
Ordini di somministrazione emessi e pagati nell'esercizio in corso	10,472,815,530, 53
Totale	14,926,591,708, 79
Quietanze di rimborso rilasciate dal Regio tesoriere centrale nell'esercizio in corso	13,676,928,287, 31
Debito del contabile del portafoglio verso il Regio tesoriere centrale al 30 giugno 1927	1,249,663,421, 48

Il debito del C
di debito ea) Crediti
30 giu

b) Effetti

c) Credito

d) Rimane

Finan

Marin

Guerr

Affari

Intern

Giusti

Direz

Econ

Pubb

Lavor

Aeron

Colon

Comu

Comu

Comu

Comu

Minis

Sezio

Minis

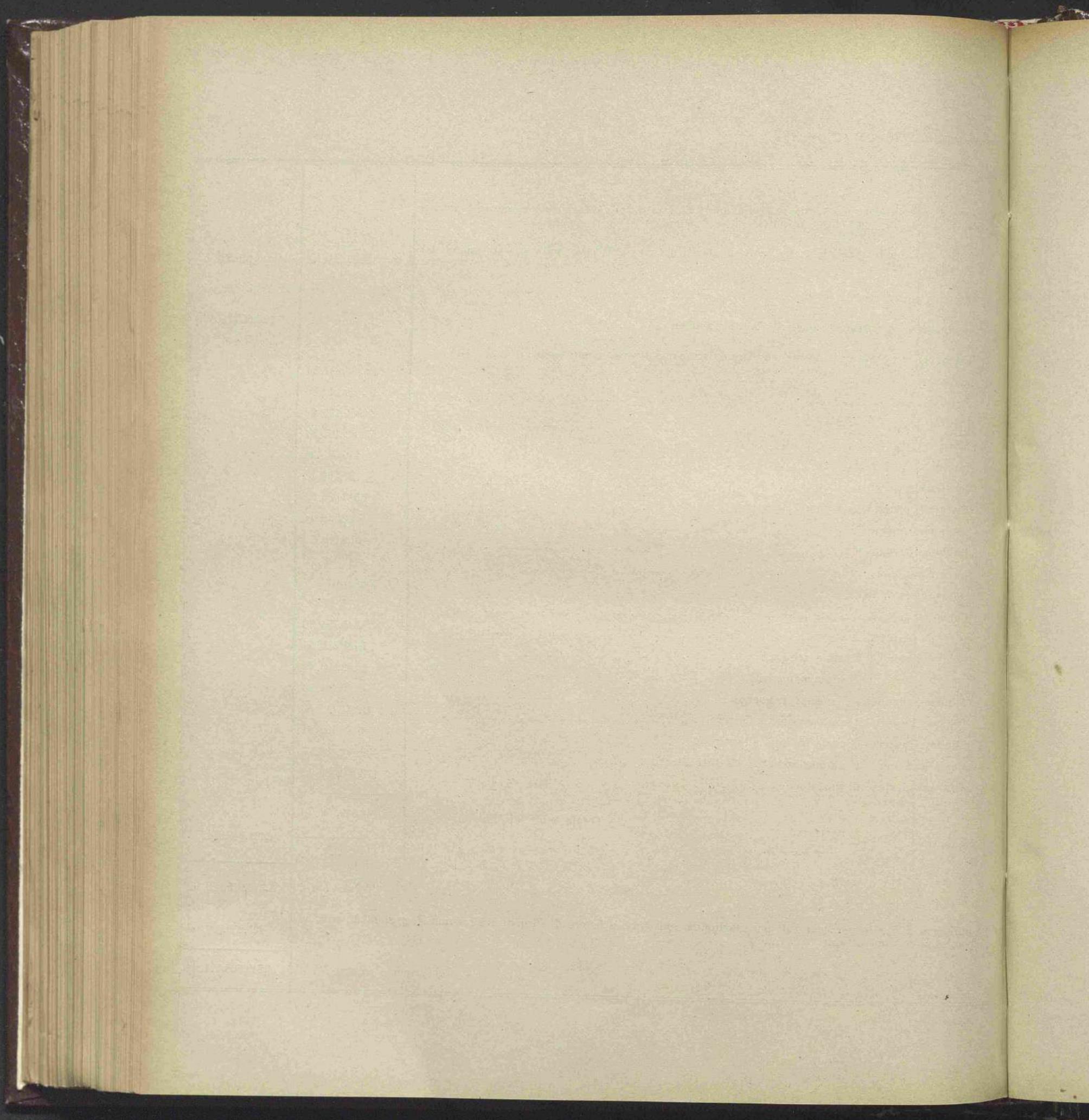
Cassa

Oper

Meno differ
dipenden

Il debito del Contabile del portafoglio al 30 giugno 1927 risulta dal conteggio delle seguenti partite di debito e di credito e di effetti in portafoglio:

4,453,776.178. 37	a) Crediti per fondi giacenti presso corrispondenti del Regio Tesoro, valutati ai cambi del 30 giugno 1927	6,165,597. 63
10,472,815,590. 45	b) Effetti in portafoglio ed in via	194,738,096. 10
	c) Credito verso la Direzione generale debito pubblico	16,662,260. 63
	d) Rimanenza a debito di Ministeri ed Amministrazioni diverse, come segue:	
	Finanze	612,396,497. 54
14,926,591,708. 73	Marina	17,295,426. 85
	Guerra	28,389,136. 69
13,676,928,287. 33	Affari esteri	55,001,402. 81
	Interno	146,033. 24
	Giustizia e affari di culto	22,004. 23
	Direzione generale - Italiani all'estero	2,517,083. 22
	Economia nazionale	22,458. 12
	Pubblica istruzione	359,580. 79
	Lavori pubblici	12,746. 22
	Aeronautica	24,417,618. 97
	Colonie	574,300. 24
	Comunicazioni { Ferrovie	328,415,751. 80
	{ Poste e telegrafi	2,782,550. 41
	{ Marina mercantile	232,833. 25
	Ministero finanze - Pensioni di guerra	200,162. 31
	Sezione Tesoro - Roma (pensioni all'estero)	11,244,113. 33
	Ministero esteri - Scuole italiane all'estero	8,112,102. 31
	Cassa autonoma di ammortamento - Debiti alleati	103,892,086. 03
	Operazioni varie di portafoglio	173,400,585. 46
	Totale debiti di Ministeri	1,161,349,971. 73
		1,161,349,971. 73
	Totale	1,378,915,926. 09
	Meno differenze a debito per ordini di portafoglio da emettersi a favore di Ministeri ed Amministrazioni diverse, in dipendenza cessioni divisa	129,252,504. 68
1,249,663,421. 41	Debito come contro	1,249,663,421. 41



MINISTERO DELLE FINANZE.

CONTO SPECIALE N. 21.

MOVIMENTO DEI TITOLI DI STATO PRESSO L'AZIENDA DEL PORTAFOGLIO.

La direzione generale del Tesoro, oltre le attribuzioni prescritte dal regolamento per la contabilità generale dello Stato, ha pure quella di predisporre gli atti occorrenti per la negoziazione, l'emissione, il riscatto ed il rimborso della rendita consolidata, dei debiti redimibili, nonchè dei buoni del tesoro, le alienazioni e gli acquisti di rendite pubbliche, di effetti e di valori per conto di Amministrazioni statali e per ogni altra operazione finanziaria.

I risultati relativi sono riassunti nel prospetto che segue:

SPECIE DEI TITOLI	MOVIMENTO DI TITOLI				
	Rimanenza al 30 giugno 1926	Acquisti mediante ordinazioni di portafoglio	Totale carico (col 2+3)	Vendite giusta quietanza di R. Tesoreria e regolazioni varie	Rimanenza al 30 giugno 1927 valutata alle quotazioni a tale data
1	2	3	4	5	6
Consolidato 5 %, rendita 3.50, Obbligazioni redimibili Venezia e Tirrene, Prestito Blount, Buoni del Tesoro e titoli vari	1,554,787,430. 73	1,092,591,724. 40	2,647,379,155. 13	2,461,851,325. 82	185,527,829. 31

MINISTERO DELLE FINANZE.

CONTO SPECIALE N. 22.

REGIA ZECCA DELLO STATO.

Con Regio decreto 28 giugno 1892, n. 330, la fabbricazione delle monete e le altre operazioni che prima si compievano nelle diverse zecche del Regno, vennero concentrate in un unico stabilimento nella Capitale del Regno.

L'esercizio finanziario 1926-1927, ha dimostrato che la Zecca del Regno è, per la sua attrezzatura, in condizioni di poter con efficienza rispondere in qualsiasi momento alle esigenze monetarie nazionali.

Difatti il Governo nazionale, provvedendo alla circolazione monetaria, coi provvedimenti legislativi del settembre 1926, ha potuto sostituire la valuta cartacea con valuta metallica in brevissimo tempo mercè la perfetta organizzazione della Regia Zecca.

Durante questo esercizio finanziario la Regia Zecca ha fabbricato monete nazionali per un valore di lire 402,852,473.75 così suddivise:

Oro	L.	7,200.—
Argento	»	400,050,000.—
Nichelio	»	850.—
Bronzo	»	2,794,423.75

Per questa massa ingente di valori è occorso il seguente quantitativo di tondelli:

Oro	Kg.	2.322,5
Argento	»	400,175.887
Nichelio	»	9.000
Bronzo	»	157,931.797
Totale		<u>558,119.006,5</u>

Inoltre sono statè coniate per conto della Banca nazionale d'Albania monete di oro, argento, nichelio e bronzo realizzandosi un utile di lire 129,127.70 pur praticando dei prezzi di favore.

I lavori meccanici, d'incisione ed altro hanno dato un introito di lire 650,469.55 ed in confronto all'introito dell'esercizio precedente una diminuzione di lire 113,124.35.

Ad ovviare una possibile diminuzione di ordinazione di medaglie, con provvedimento di S. E. il ministro a decorrere dal 1° luglio 1927 la Regia Zecca è stata autorizzata a coniare le medaglie di metalli preziosi con paste del II titolo per l'oro e del III titolo per l'argento ai sensi dell'articolo 2 della legge 2 maggio 1872, n. 806.

Però questo provvedimento dovrebbe essere seguito da altri coi quali, si dovrebbe rendere obbligatorio alle Amministrazioni statali, agli Enti parastatali ed a quelli comunque sovvenzionati dallo Stato di provvedersi esclusivamente dalla Regia Zecca di quanto ad essi occorre inerente all'industria medagliistica.

Le medaglie vendute hanno dato un provento di complessive lire 153,584.23 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di lire 16,903.85. Questo aumento è dovuto specialmente alla vendita della medaglia di benemeranza per i sottoscrittori del Prestito del Littorio.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Nonostante la grande ed intensiva lavorazione di monete di argento le spese per il personale sono state contenute nei più ristretti limiti possibili pur essendo questo stato aumentato temporaneamente. Difatti per la maestranza si sono spese lire 1,420,804.68 con orario prolungato e festivo in confronto di lire 1,319,041.38 spese nell'esercizio precedente facendo orario normale; per il personale di ruolo, compreso quello di controllo anche esso lievemente aumentato, si sono spese lire 587,349.54 in confronto di lire 534.092.30 spese durante l'esercizio precedente.

L'utile netto d'esercizio durante l'anno finanziario 1926-27 è stato pertanto di lire 2,482,996.24 così suddiviso:

Lire 364,189.82 per vantaggio commerciale e lire 2,118,806.42 per vantaggio industriale. L'utile netto di questo esercizio è stato inferiore all'utile netto dell'esercizio precedente.

Però è da rilevarsi in proposito che nell'esercizio precedente l'utile netto era costituito da lire 2,673,076.91 per vantaggio commerciale per vendita di materie tenute in carico ad un valore inferiore a quello che effettivamente allora aveva corso, e da lire 1,056,739.29 per vantaggio industriale, costituente la effettiva attività dello Stabilimento.

Pertanto tralasciando da parte l'utile che lo Stabilimento ha avuto dalla vendita dell'argento ad un prezzo superiore a quello di acquisto, vendita che in questo esercizio è stata di gran lunga inferiore in confronto a quella dell'esercizio precedente, rimane la cospicua somma di lire 2,118,806.42 quale vantaggio industriale dato dalla effettiva produzione dello Stabilimento per la fabbricazione dei tondelli per monete, per produzione delle medaglie e per lavori di meccanica d'incisione od altro.

Come ben si vede il vantaggio industriale ottenuto in questo esercizio finanziario è stato quasi il doppio di quello ottenuto nell'esercizio precedente.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Bilancio dell'Entrata, capitolo n. 124.

Bilancio della Spesa del Ministero delle finanze, capitoli numeri 129, 130, 132, 133, 199 (parte) e 200 (parte) come dal prospetto che segue.

Conto patrimoniale:

Conto generale C-23	L. 11,035,585.35
» » E-54-9	» 2,485,728.10
» » F-11	» 935,093.81

Bilancio dell'esercizio

industriale

ATTIVO.

Valore delle materie prime al 30 giugno 1927 (acquisti fatti con le spese di esercizio)		538,703.45	Materie prim
Valore dei beni patrimoniali esistenti al 30 giugno 1927		3,420,821.91	Valore dei b
Tondelli di argento ricevuti dalla Società metallurgica italiana di Brescia per la battitura delle nuove monete da L. 10 e 5 peso Kg. 211,688.096 a L. 20 il Kg. (prezzo di trasformazione).		4,233,761.92	Valore nomi
Emissioni nell'esercizio (a valore nominale):			
Monete Nazionali:			
Oro da lire 100 } (peso in lega Kg. 2.322,5)	L.	4,000. »	Monete
Oro da lire 50 }	»	2,000. »	Monete
Oro da lire 20 }	»	800. »	Monete
Oro da lire 10 }	»	400. »	Monete
		7,200. »	Monete
Argento da lire 10 } (peso in lega Kg. 400,175.887)	L.	221,025,000. »	Monete
Argento da lire 5 }	»	179,025,000. »	Monete
		400,050,000. »	Monete
Nichelio puro da lire 1 } (peso in lega Kg. 9)	L.	500. »	Monete
Nichelio puro da lire 0.50 }	»	250. »	Monete
Nichelio puro da lire 0.20 }	»	100. »	Monete
		850. »	Monete
Bronzo nuovo tipo da centesimi 10 } (peso in lega Kg. 157,931.797)	L.	2,157,800. »	Monete
Bronzo nuovo tipo da centesimi 5 }	»	636,623.75	Monete
		2,794,423.75	Monete
Proventi extra-monetazione accertati nell'esercizio:			
a) Utile sulla vendita di argento in pani al Ministero degli affari esteri.	L.	204,019. »	Monete
b) Utile sulla vendita di argento impiegato nelle medaglie	»	160,170.82	Monete
c) Lavorazione delle medaglie	»	153,584.23	Monete
d) Ricupero di materie preziose	»	1,458.21	Monete
e) Lavori di monetazione (oro, argento, nichelio e bronzo) per conto della Banca Nazionale di Albania.	»	129,127.70	Monete
f) Lavori di meccanica, incisione ed altro	»	650,469.55	Monete
		1,298,829.51	Monete
Valore industriale dato alle lavorazioni monetarie Nazionali:			
a) Fabbricazione di tondelli d'argento per la battitura delle monete da lire 10 e 5, adoperando il metallo proveniente dagli spezzati fuori corso ricevuti dalla Regia Zecca:			Monete
Peso lega lire 10 peso Kg. 89,947.722 a lire 12 il chilogramma	L.	1,079,372.66	Monete
Peso lega lire 5 peso Kg. 100,541.304 a lire 14 il chilogramma	»	1,407,578.26	Monete
		2,486,950.92	Monete
b) Fabbricazione di tondelli di bronzo occorrenti per la battitura delle monete da centesimi 10 e 5 nuovo tipo adoperando il metallo proveniente dalle monete di vecchio tipo somministrate alla Regia Zecca:			Monete
Peso Kg. 157,931.797 a lire 9 il chilogramma.		1,421,386.17	Monete
c) Per la battitura delle suddette monete emesse:			Monete
Monete d'oro - peso Kg. 2.322,5 a lire 50 il chilogramma		116.42	Monete
Monete d'argento da L. 10 peso Kg. 221,105.826 a lire 1.25 il chilogramma.		276,382.33	Monete
Monete d'argento da L. 5 peso Kg. 179,070.061 a lire 1.75 il chilogramma.		313,372.60	Monete
Monete di nichelio da L. 1, 0.50 e 0.20 peso Kg. 9 a lire 1.60 il chilogramma		14.44	Monete
Monete di bronzo da centesimi 10 e 5 peso Kg. 157,931.797 a lire 1.40 il chilogramma.		221,104.51	Monete
		417,063,917.54	Monete
	Totale L.	417,063,917.54	Monete

Materie prim

Valore dei b

Valore nomi

Monete

Monete

Monete

Monete

Cali di fusio

argento

Costo di tra

italia

Pagamen

Spesa ad

stato

Somministra

Capitolo

Capitolo

Mercedi ope

Capitolo

Capitolo

Premi di op

Sussidi oper

Spese d'uffi

Spese d'uffi

Spese per st

Spese per sp

Spese per il

Stipendi

Pers

Pers

Pers

Compens

Pers

Pers

Vantaggio c

Vantaggio i

Segue CONTO
SPECIALE N. 22
nell'esercizio industriale della Regia Zecca.

PASSIVO.

538,703.45	Materie prime al 30 giugno 1926 (acquistate con le spese di esercizio)		527,702.02
3,420,821.91	Valore dei beni patrimoniali esistenti al 30 giugno 1926.		3,288,900.08
4,233,761.92	Valore nominale delle:		
	Monete d'oro emesse come contro		7,200. >
	Monete d'argento da L. 10 e 5 emesse come contro		400,050,000. >
	Monete di nichelio puro emesse come contro		850. >
	Monete di bronzo da centesimi 10 e 5 (nuovo tipo) emesse come contro		2,794,423.75
	Cali di fusione e lavorazione verificatesi nell'esercizio sulla fabbricazione delle monete d'oro e medaglie d'oro e di argento		2,053.19
7,200. >	Costo di trasformazione dei tondelli d'argento, per nuove monete da L. 10 e 5 spediti dalla Società metallurgica italiana di Breseia alla Regia Zecca per la battitura (vedi contro):		
	Pagamenti eseguiti con i fondi del capitolo n. 129 L.	3,343,253.90	
400,050,000. >	Spesa accertata sui fondi del capitolo n. 129 dell'esercizio 1926-27 ed il cui pagamento è stato disposto nell'esercizio 1927-28. »	890,508.02	
			4,233,761.92
	Somministrazioni per spese d'esercizio della Regia Zecca:		
850. >	Capitolo n. 129 - Competenza. L.	1,033,195.19	
	Capitolo n. 129 - Residui (Rendiconti). »	361,030.10	
			1,394,225.29
	Mercedi operai, ecc.:		
2,794,423.75	Capitolo n. 130 - Competenza. L.	1,420,804.68	
	Capitolo n. 130 - Residui. »	223,488.66	
			1,644,293.34
	Premi di operosità e rendimento - Capitolo n. 132 parte (Competenza)		15,777.82
	Sussidi operai Regia Zecca - Capitolo n. 133.		4,950. >
	Spese d'ufficio - Capitolo n. 199 parte (Competenza)		8,489.35
	Spese d'ufficio fatte direttamente dal Provveditorato generale dello Stato (circa)		8,000. >
1,298,829.51	Spese per stampati - Capitolo n. 200 (parte).		3,419. >
	Spese per spedizioni Bolli elettorali - Capitolo n. 200 parte (Residui).		9,526. >
	Spese per il personale di ruolo:		
	Stipendi, caro-viveri, ecc.:		
2,486,950.92	Personale tecnico. L.	186,463.60	
	Personale amministrativo »	248,007.80	
	Personale di controllo. »	65,869.86	
			500,341.26
	Compensi per lavoro straordinario:		
1,421,386.17	Personale tecnico ed amministrativo L.	71,627.36	
	Personale dell'ufficio di controllo. »	15,380.92	
			87,008.28
116.42			
276,382.28			
313,372.00			
14.40			
221,104.51			
		Totale . . .	414,580,921.30
	Vantaggio commerciale per il sopraprezzo dell'argento venduto (come contro) L.	364,189.82	
	Vantaggio industriale nell'esercizio della Regia Zecca »	2,118,806.42	
			2,482,996.24
		Totale complessivo . . .	417,063,917.54

417,063,917.54

MINISTERO DELLE FINANZE.

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO).

CONTO SPECIALE N. 23.

AZIENDA DEI DANNEGGIATI DALLE TRUPPE BORBONICHE
IN SICILIA NEL 1860.

Con decreto del prodittatore Garibaldi del 9 giugno 1860, n. 57, venne disposto che tutti i fondi di beneficenza e di altri istituti di natura ecclesiastica e laicale con la destinazione indicata nel decreto stesso, fossero invertiti in sollievo dei particolari danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860.

Una Commissione speciale nominata con decreto luogotenenziale del 12 aprile 1861 ebbe l'incarico di accertare l'entità dei danni, rilasciando ai danneggiati appositi certificati che furono poi con Regio decreto 21 agosto 1862, n. 835, sostituiti con buoni speciali del Tesoro, fruttiferi del 5 per cento e nominativi, di somme fisse di lire 100 e multipli fino a lire 1000, pagandosi direttamente ai danneggiati le frazioni sulle somme a ciascuno di essi assegnate.

Con la legge 2 aprile 1865, n. 2226 venne dato stabile assetto alla detta contabilità, e fu disposto che le somme dovute dalle opere pie, dalle fide commissarie e da altri Istituti fossero riscosse dallo Stato, mentre restava a carico di esso di anticipare tutte le spese inerenti a tale servizio, e venne disposto altresì che la riscossione delle entrate sarebbe stata fatta in conformità delle leggi che regolano la riscossione delle imposte dirette.

Le somme che il Tesoro era tenuto ad anticipare si riferivano al pagamento degli interessi sui buoni rilasciati ai danneggiati; al pagamento delle spese di esazione e di Amministrazione, alle anticipazioni del Tesoro, ed alla ammortizzazione dei buoni da eseguirsi con le eccedenze disponibili. Senonchè per effetto dell'avvenuto esonero dei Monti di famiglia e di altre consimili istituzioni, dall'onere imposto dal suddetto decreto prodittatoriale, giusta il Regio decreto 29 aprile 1863, n. 1224, e per altre cause, i proventi dell'azienda non si mostrarono più adeguati per il rimborso delle anticipazioni erariali, per interessi e spese di ammortizzazione, nè si potè effettuare l'ammortizzazione dei buoni, non verificandosi le eccedenze previste, ond'è che lo Stato, valendosi della facoltà della legge 8 marzo 1874, n. 1834, per la conversione dei debiti redimibili, ammise la conversione in rendita consolidato 5 per cento dei buoni in parola, sostituendosi nella proprietà ai detentori che prescelsero la conversione dei buoni da essi posseduti.

Sopravvenne poi la legge 17 luglio 1890, n. 6972 sulle Opere pie, la quale cogli articoli 100 e 101 dispose:

1°) che nell'anno 1893, dal carico, loro imposto col decreto dittatoriale 9 giugno 1860 e colla legge 2 aprile 1865, fossero sgravati i lasciti esclusivamente destinati a pubblica beneficenza, fermo restando il vincolo per le altre Opere pie, e coll'intesa che il vincolo medesimo rimanesse integro per tutti gli enti quanto al ricupero delle anticipazioni e alla riscossione dei crediti accertati fino a quell'epoca.

2°) che fossero condonati gli interessi sulle somme anticipate e da anticipare dallo Stato all'azienda, e condonate pure le spese di amministrazione sostenute e da sostenere per l'azienda stessa;

3°) che a cominciare dal 1895 e per 90 anni lo Stato provvederebbe al rimborso dei buoni rivalendosene beninteso sulla azienda con acquisti al corso se quotati sotto la pari, altrimenti per estrazione a sorte.

4°) che i buoni fossero redimibili secondo le disposizioni della legge 8 marzo 1874, n. 1834, cioè venisse accordata ai portatori la facoltà di chiederne la conversione in rendita (consolidato 5 per cento) purchè l'importo della rendita consegnata non avesse a superare il 90 per cento di quella dei buoni da ritirare.